

Con Cristo... Pietre Vive!

settimana in parrocchia

LUNEDÌ 9 e MARTEDÌ 10

Ore 18.30 - 20.00

ORATORIO per i bambini

LUNEDÌ 9

Ore 20.00

Dalle periferie della vita...**Incontri e Racconti****Educare:****questione di cuore****Incontro di Catechesi****c/o la chiesa di S. Domenico****con la prof. Paola Zaccheo
e don Riccardo Taccardi**

MARTEDÌ 10

Ore 19.30

**Incontro di Catechesi
e di preparazione
al TRIDUO PASQUALE****con i Direttivi delle Confraternite
Pie Associazioni**

VENERDÌ 13

Ore 19.30

**CELEBRAZIONE
della VIA CRUCIS
animata dal Gruppo
di III MEDIA**

SABATO 14

Ore 20.00

**presso il Santuario del Beato
Presentazione del libro
"Gli Affratati di Bitetto"
del prof. LINO FAZIO**

SABATO 14

**Secondo l'iniziativa dal Papa
per questa Quaresima****"24ore per il Signore"****dalle 19.00 di Sabato 14
alle 7.30 di Domenica 15****la Cattedrale rimane aperta
per la preghiera personale.**

« Non fate della Casa del Padre mio un luogo di mercato! »

Un'ora dopo i venditori avevano sicuramente già ripreso il loro posto nel tempio. Ma il gesto compiuto da Gesù non è rimasto senza conseguenze. Questo gesto è profezia che si avvera: ha rivelato il volto evangelico della vera religione. E' profezia che si rivolge ai custodi dei templi, ma si rivolge anche a ciascuno, perché ormai ognuno è tempio di Dio. Questa è la forza nascosta di certi gesti apparentemente inefficaci che fanno sorridere gli scettici, mentre in realtà sono gesti che risvegliano, mettono in movimento, invitano a libertà, alla novità, all'impossibile. Colui che ha condotto Israele verso la terra promessa ama il vento che scuote le tende e le partenze al levar del sole. Gesù, itinerante infaticabile, ha percorso tutte le strade di Galilea e ha detto di essere la Via. E ora ogni strada del mondo è Galilea, è Tempio; e lui è ormai dappertutto, impalpabile come luce, e come la luce indispensabile!

**Parrocchia
S. Michele Arcangelo**Piazza Giovanni Paolo II
70020 - BITETTO

Tel - Fax 080.9921028

**La Parola che Dio
oggi ti dona****Esodo 20, 1-17****Salmo 18****1 Corinzi 1, 22-25****Giovanni 2, 13-25**

In questa Settimana preghiamo per...

Domenica 8 marzo 2015 - III DOMENICA di QUARESIMA

8.00 **PRO POPULO**9.30 **PRO POPULO**11.00 def. **ANGELA** (Anniv - Occhiogrosso);def. **FRANCESCA ANTONIA, GIOVANNA, LEONARDO** (Marziliano)19.00 def. **GRAZIA, DOMENICO** (Nascente)def. **DOMENICO, CARMELA** (Damone)**Lun. 9**9.00 def. **FRANCESCA, MARTIRE** (Fazio);def. **ROSA, TERESA, GIOVANNA** (Falcicchio);def. **FRANCESCA, LUIGI, FRANCESCA, GIACOMO** (Cianciotta)

18.00

SETTENARIO in onore della MADONNA ADDOLORATAdef. **DOMENICA, ARCANGELO** (Rutigliano);def. **FRANCESCA, GIACOMO, MARIA, MARTINO** (Burdi-Cianciotta);def. **GIUSEPPE, MARIA** (Damone); def. **PIERINO** (Rutigliano)**Mar. 10**9.00 def. **FRANCESCO, BENEDETTA** (Pepe);def. **Suor IDA** (Figlie della Sapienza)

18.00

SETTENARIO in onore della MADONNA ADDOLORATAdef. **DOMENICA MAFFEI - Trigesimo****Mer. 11**9,00 - **In onore di S. GIUSEPPE** (Fazio);def. **LUCIA, GIACOMO, ANTONIO** (Mesagna)

18.00 -

SETTENARIO in onore della MADONNA ADDOLORATAdef. **ROSA INTRANUOVO - Trigesimo****Giov. 12**9,00 - def. **ANGELA, FRANCESCO, MARIA** (Silecchia);def. **GIUSEPPE** (9° anniv - Rutigliano)

18.00 -

SETTENARIO in onore della MADONNA ADDOLORATAdef. **VITO, GRAZIA** (Martucci-Paterno); def. **Fam. COLANINNO****Ven. 13**9,00 - def. **VITINA** (Caporusso);def. **ANGELO, DIEGO, Sr. TERESA** (Appice)

18.00 -

SETTENARIO in onore della MADONNA ADDOLORATA**Sab. 14**9,00 - def. **ANGELA, SANTE** (Soranno)

18.00 -

SETTENARIO in onore della MADONNA ADDOLORATAdef. **GIUSEPPE** (1° anniv - Percoco); def. **DINO** (Gramegna);def. **TERESA, DOMENICO** (Rutigliano); def. **MARTIRA** (Schiraldi);def. **NICOLA, ELISABETTA, PORZIA** (Maffei)

MEMORIA DEL MANDORLO RIFIORITO

Bitetto, 13 - 14 marzo 1747

Dopo l'improvvisa gelata nella notte del 13 marzo 1747, e la distruzione dei rami fioriti degli alberi di mandorlo, per il pianto dei contadini, per la loro fede e la loro devozione alla Vergine Addolorata, ci fu un'improvvisa rifioritura delle gemme di tutti gli alberi di mandorlo nel giorno successivo, il 14 marzo.

Questa è la storia prodigiosa di quei giorni di fede e di amore dei bitettesi del 1747, che, ogni anno si rinnova nella pietà e nella devozione dei bitettesi di oggi.

Bitetto era allora una cittadina radicata nella cultura e nella civiltà agricolo-contadina. La distruzione di tutti gli alberi in fiore significava la perdita del raccolto di un'intera annata. E ciò significava povertà, fame, miseria. Non c'erano certo allora né previdenze governative e sociali, né rimessa dall'estero che potevano, in qualche modo aiutare queste famiglie, dedite esclusivamente all'agricoltura.

Quel 13 marzo fu, quindi, un giorno di lutto e di pianto per tutta la cittadina. Uno slancio di fede, tuttavia, sorresse tutti i bitettesi che, fiduciosi, invocarono con immenso amore, l'aiuto della Vergine Addolorata. E il prodigio non tardò a verificarsi. Al mattino seguente, il 14 marzo, le voci di gioia si diffusero per tutta la città: miracolo, miracolo! Gli alberi dai rami fioriti, ma bruciati dal gelo, erano improvvisamente rifioriti! Alcuni contadini, di buon mattino, erano andati, con tristezza nel cuore, a rivedere gli alberi bruciati dal gelo e a calcolarne i danni. Ma erano velocemente ritornati nel paese con l'annuncio della lieta notizia, che si diffonde subito. Le gemme in fiore, bacciate dalla luce del giorno, sono un inno alla primavera, al Dio della misericordia, alla Vergine Addolorata che, ascoltando le preghiere delle famiglie bitettesi, ha fatto scendere sui loro campi e sulle case la benedizione del Signore.

È la festa della speranza entrata nel cuore di tutti facendo scomparire lacrime e tristezza e disperazione!

Da quel giorno il prodigio è ricordato ogni anno con un settenario di preghiera e meditazione. Il Vescovo del tempo, mons. Angelo Mario Marculi, originario di Gravina, penultimo vescovo della diocesi di Bitetto, si unì alla gioia del popolo. L'ultimo vescovo di questa sede vescovile fu Mons. Giacinto Barberio, morto nel 1798.

Per il prodigio di quell'anno, la Confraternita del Purgatorio si assunse l'onere di celebrare ogni anno il Settenario, predicato e commentato sui sette dolori di Maria, nella settimana di marzo nella quale cadono i giorni 13 e 14, culminante con la domenica successiva. Sono giorni di preghiera e di intima spiritualità, senza solennità esterne, nei quali il cammino di fede si intreccia a quello della Quaresima in corso, cammino della Chiesa tutta verso la Pasqua del Signore morto e risorto.

A ricordo di tale avvenimento, nel 1960 il parroco don Francesco Occhiogrosso introdusse l'iniziativa di benedire i ramoscelli di mandorlo, portati in chiesa dai fanciulli e dai fedeli tutti.

PREGHIERA ALLA BEATA VERGINE ADDOLORATA

**Vergine dell'offerta,
Coraggiosa nel dolore,
Sei rimasta tenacemente in piedi sotto la croce.
Hai provato nel tuo cuore tutte le sofferenze
Che straziavano tuo Figlio.
Il suo sacrificio è diventato il tuo.
Comunica a noi coraggio nella fede
E nella fermezza nonostante le prove,
Le difficoltà, le sofferenze o l'apparente sconfitta.
Vergine senza debolezza,
Aiutaci a stare in piedi sotto la croce
E partecipare alla sua vittoria.
Amen.**